



La Commissione Tecnica Consultiva Immobiliare, in adunanza del 27 maggio 1947, ha espresso parere favorevole alla concessione del mutuo medesimo dato che il valore dell'immobile offerto in garanzia copre largamente sia il residuo debito derivante dal primo mutuo di originarie £ 410.000 (residuato a £ 313.252,45 al 1° gennaio 1947), sia il nuovo finanziamento di £ 300.000.

Il Direttore generale fa presente che il mutuo di £ 410.000 risale a data di molto anteriore a quella del marzo 1934, in cui fu emanato il 1° regolamento per la concessione, a condizioni di favore, di mutui agli impiegati dell'Istituto per acquisto di alloggi e che il finanziamento venne quindi concesso nella misura statutaria del 50% del valore dello stabile offerto in garanzia, mentre il regolamento approvato nel 1934 prevedeva la concessione di mutui al 100% del valore degli immobili ipotecandi e al saggio di interesse del 4,50%. Anche per tale considerazione, la Commissione di Finanza ed il Comitato permanente, rispettivamente, hanno espresso parere favorevole alla concessione del nuovo mutuo di £ 300.000, con ammortamento in vent'anni allo stesso saggio d'interesse del 5% praticato per il 1° finanziamento di £ 410.000.